

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-432 del 01/02/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA di Zuffa Augusto per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Imola (BO), via Sellustra n. 9.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-376 del 27/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA di Zuffa Augusto** per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Imola (BO), via Sellustra n. 9.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla **AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA di Zuffa Augusto** (C.F. ZFFGST75D04E289Y e P.IVA 02981101203) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Imola (BO), via Sellustra n. 9, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5963/2014, Num. 2979/2014 P.G. n. 150383 del 21/10/2014, con scadenza di validità in data 05/11/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico n. 61/T/2014 del 06/11/2014 intestato alla medesima ditta, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>4</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5963/2014,

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

Num. 2979/2014 P.G. n. 150383 del 21/10/2014, con scadenza di validità in data 05/11/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Imola di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
6. Obbliga la **AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA di Zuffa Augusto** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La **AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA di Zuffa Augusto** (C.F. ZFFGST75D04E289Y e

---

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

P.IVA 02981101203) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Sellustra n. 9, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), via Sellustra n. 9, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 07/01/2021 (Prot. n. 355) e in data 08/01/2021 (Prot.n.413) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 497 del 08/01/2021 (pratica SUAP n. 134/2014), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/01/2021 al PG/2021/2412 e confluito nella **Pratica SINADOC 1923/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/7573 del 19/01/2021 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 22/01/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/01/2021 al PG/2021/10312, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ambientale del Comune di Imola del 21/01/2021 (Atto Monocratico n. 117) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 0,00 in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
  - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00

Bologna, data di redazione 25/01/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali*<sup>10</sup>

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA di Zuffa Augusto**  
**Comune di Imola (BO), via Sellustra n. 9**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., al Paragrafo III del Punto 2.3 della D.G.R. 1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione dello scarico**

Scarico in fosso di campagna di proprietà, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche costituite dall'unione delle acque reflue originate dalle attività di trasformazione delle uve (cantina vitivinicola aziendale) con le acque reflue domestiche originate dai servizi igienici aziendali. Il sistema di trattamento è costituito da degrassatore, fossa imhoff (mod. IMHOFF2500), affinamento con filtro batterico aerobico (mod. FBAEC04A) e fossa imhoff finale (mod. IMHOFF1700) dimensionato per 8 a.e..

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in acque superficiali:

- Scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'attività di agriturismo, spogliatoi e bagni e abitazioni siti in Via Sellustra 8/9 (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato B al presente atto).
- Scarico di acque reflue domestiche provenienti da una doccia esterna, un lavapedi e una piscina ad uso esclusivo degli ospiti dell'agriturismo (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato B al presente atto).
- Scarico di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 .

**Prescrizioni**

1. Considerata la classificazione e le caratteristiche dello scarico di acque reflue domestiche ed assimilate (consistenza 8 a.e.) lo stesso non è soggetto a limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7-IV della DGR 1053/2003 ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali;

2. il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
  - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
  - le fosse imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi;
  - venga eseguita periodica pulizia (almeno annuale) e manutenzione delle fosse Imhoff, del degrassatore, dei pozzetti di raccordo ed ispezione del filtro batterico aerobico, quest'ultimo mediante controlavaggio della massa filtrante;
  - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
  - la pompa di sollevamento prevista a servizio del filtro batterico anaerobico dovrà essere provvista di un dispositivo automatico di allarme (visivo/sonoro) che segnali eventuali anomalie di funzionamento della stessa;
  - sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;
  - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
3. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
4. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
6. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con Determinazione Dirigenziale n. 2979/2014 PG.n.150383/2014 del 21/10/2014 e rilasciata dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico n. 61/T/2014 del 06/11/2014;
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Modifica dell'AUA così come presentata al SUAP del Comune di Imola in data 07/01/2021 al prot.n. 355 e integrata in data 08/01/2021 al Prot.n. 413.

-----

Pratica Sinadoc 1923/2021

Documento redatto in data 25/01/2021

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA di Zuffa Augusto Comune di Imola (BO), via Sellustra n. 9**

#### **ALLEGATO B**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

#### **Classificazione degli scarichi**

- Scarico in acque superficiali (fosso di proprietà) classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), “scarico di acque reflue domestiche” costituito dall’unione dei reflui provenienti dall’attività di Agriturismo bagni e cucine, spogliatoi e bagni dei locali a servizio della piscina e dei servizi dei locali vendita vino, preventivamente trattato mediante impianto a fanghi attivi ad ossidazione totale dotato di pozzetto di ispezione e campionamento prima dell’immissione.
- Scarico in acque superficiali (fosso di proprietà) classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), “scarico di acque reflue domestiche” costituito dall’unione dei reflui originate dalle docce e accessori a servizio della piscina ad uso esclusivo degli ospiti dell’agriturismo, delle acque di scarico del controlavaggio dei filtri della piscina preventivamente trattate mediante fossa imhoff adeguatamente dimensionata. Le acque di svuotamento completo della piscina vengono inviate direttamente al fosso previa sospensione della clorazione

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in acque superficiali:

- Scarico in fosso di campagna di proprietà, di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Dalla relazione tecnica emerge anche la realizzazione di una piazzola per i camper: i reflui di scarico dei camper verranno raccolti da una cisterna interrata periodicamente svuotata da ditta specializzata. Tali reflui sono

considerati a tutti gli effetti dei rifiuti liquidi e non degli scarichi.

## **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2021/7573 del 19/01/2021, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Atto Monocratico n. 117 del 21/01/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 22/01/2021 al PG/2021/10312 e quelle già impartite dal Comune di Imola in sede di rilascio della precedente Autorizzazione Unica Ambientale con Prot.n. 38764 del 18/09/2014. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

## **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con Determinazione Dirigenziale n. 2979/2014 PG.n.150383/2014 del 21/10/2014 e rilasciata dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico n. 61/T/2014 del 06/11/2014;
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Modifica dell'AUA così come presentata al SUAP del Comune di Imola in data 07/01/2021 al prot.n. 355 e integrata in data 08/01/2021 al Prot.n. 413.

-----

Pratica Sinadoc 1923/2021

Documento redatto in data 25/01/2021



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 117 del 21/01/2021

**OGGETTO: AUA 2021 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE - AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA DI ZUFFA AUGUSTO - VIA SELLUSTRA 9**

## IL DIRIGENTE

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determina Dirigenziale n. 2979/2014 PG. 150383/2014 della Provincia di Bologna, rilasciata dal SUAP del Comune di Imola con Atto Unico 61/T del 06/11/2014 Prot. n. 45997;

Viste l'istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 355 del 07.01.2021 e l'integrazione volontaria acquisita al Prot. gen. n. 413 del 08.01.2021, presentate dal Sig. Augusto Zuffa, titolare della ditta individuale Azienda Vitivinicola Biologica Zuffa di Zuffa Augusto (C.F. ZFFGST75D04E289Y), per la matrice scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, derivante dall'attività di agriturismo sita in Imola, via Sellustra 9;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato da Arpae Distretto Metropolitano sede di Imola con comunicazione Prot. num. 7573/2021 del 19/01/2021 pervenuta al Prot. Gen. 1789 del 19.01.2021, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto che con Atto del Sindaco n. 1 del 23/09/2020 è stato confermato l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio all'Arch. Alessandro Bettio e con atto del Sindaco n. 38 del 28/12/2020 l'incarico è stato prorogato;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

## RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI

a scaricare le acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, a Imola in via Sellustra 9, così come indicato da Arpae Distretto Metropolitano sede di Imola, nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 1789 del 19.01.2021 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

### E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

In applicazione del disposto dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 21/01/2021

IL DIRIGENTE  
*Alessandro Bettio*  
(atto sottoscritto digitalmente)

SinaDoc 1923/2021

**Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana**

**Unità AUA e acque reflue**

**c.a. Luca Piana**

PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**AI SUAP del Comune di Imola**

PEC: [suap@pec.comune.imola.bo.it](mailto:suap@pec.comune.imola.bo.it)

*Trasmesso a mezzo PEC*

**OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO su domanda di MODIFICA non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determina Dirigenziale n. 2979/2014 PG. 150383/2014 della Provincia di Bologna, presentata dal Sig. Zuffa Augusto per Azienda Vitivinicola Biologica Zuffa sita in Sellustra, 9 a Imola.**

**Richiedente:** Zuffa Augusto quale titolare della ditta individuale

**Attività:** Agriturismo

**Dati catastali:** Foglio 101, Mappali 153-152-119

**Rif:** Pratica SUAP n. 134/2014; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 14/01/2020.

In riferimento all'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determina Dirigenziale n. 2979/2014 presentata dal Sig. Zuffa Augusto quale titolare della ditta individuale Azienda Vitivinicola Biologica Zuffa sita in via Sellustra, 9 a Imola, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, si evidenzia quanto segue.

L'Azienda è già in possesso di autorizzazione AUA per gli scarichi provenienti dall'agriturismo e dalle abitazioni poste nell'area di proprietà. La modifica consiste nell'inserimento all'interno dell'AUA degli scarichi provenienti da una piscina di nuova realizzazione e da un locale spogliatoio con bagno.

Dalla relazione tecnica emerge anche la realizzazione di una piazzola per i camper: i reflui di scarico dei camper verranno raccolti da una cisterna interrata periodicamente svuotata da ditta specializzata. Tali reflui sono considerati a tutti gli effetti dei rifiuti liquidi e non degli scarichi. La piazzola per i camper è su area permeabile e presenta una caditoia per la raccolta delle acque meteoriche da convogliare al fosso poderale di proprietà. Su

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Metropolitano - sede di Imola** – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC** [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) - [www.arpae.it](http://www.arpae.it) - P.IVA 04290860370

tali aree non ci sarà deposito di materiale di alcun tipo.

La domanda tratta pertanto di:

1. ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti da una doccia esterna, un lavapiedi e una piscina ad uso esclusivo degli ospiti dell'agriturismo. Tali acque di scarico sono di 3 tipi:

- le acque delle docce e del lavapiedi a servizio della piscina vengono trattate da una fossa Imhoff (capacità 2530 It) e successivamente convogliate nel fosso poderale attraverso la rete delle acque meteoriche.
- le acque di scarico dei sistemi di trattamento della piscina (controlavaggio filtri) vengono trattate dalla medesima fossa Imhoff per poi essere scaricate nel fosso poderale. I volumi scaricati sono pari a 2.065 It a settimana, pari a 1 AE (2065lt/7gg=295lt/250lt), e non 8 AE come indicato nella relazione tecnica.
- Le acque di svuotamento completo della piscina vengono inviate direttamente al fosso poderale, previa sospensione della clorazione.

Per il dimensionamento della IMhoff, si accetta il volume proposto in quanto nella relazione tecnica non vengono conteggiati i reflui prodotti dalle docce esterne e dal lavapiedi. Considerando un utenza di 35 persone, il dimensionamento proposto può garantire il trattamento di tutti i reflui prodotti.

Le aree esterne alla piscina saranno pavimentate lungo il perimetro, mentre la restante area sarà a prato.

2. ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti dai servizi igienici degli spogliatoi a servizio della piscina. Tali spogliatoi vengono utilizzati dagli utenti della piscina che, dalla relazione tecnica, risultano essere 35 utenti al giorno: viene proposto un dimensionamento di 1 AE ogni 5 utenti, pari a 7AE. Le acque reflue saponose vengono pretrattate da un degrassatore (510 It). Le acque reflue nere e le acque in uscita dal degrassatori confluiscono in una Fossa Imhoff (capacità 2530 It) e successivamente andranno a immettersi nella linea esistente che porta ad un impianto ad ossidazione totale con fanghi attivi già a servizio dell'agriturismo e già autorizzato nell'AUA esistente.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali dell'immobile ad uso spogliatoio sono separate dalla rete delle acque reflue domestiche e, come emerge dalla planimetria,

verranno convogliate nella rete esistente di raccolta delle acque meteoriche che convogliata al fosso poderale.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione, le integrazioni presentate e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** alla **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica Ambientale Determina Dirigenziale n. 2979/2014 PG. 150383/2014 della Provincia di Bologna per l'inserimento di nuovi scarichi di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale**, confermando le prescrizioni di cui all'AUA esistente e aggiungendo le seguenti:*

- La cisterna di raccolta dei reflui scaricati dai camper dovrà essere a tutti gli effetti una cisterna a tenuta stagna e NON una fossa Imhoff. I reflui dovranno essere convogliati all'interno della cisterna mediante condotta e apertura dedicata che dovrà essere mantenuta sempre chiusa quando non avviene lo scarico, al fine di evitare esalazioni maleodoranti e ingresso di acque meteoriche.
- I reflui scaricati dai camper dovranno essere classificati e smaltiti da ditta specializzata ed autorizzata. La documentazione dell'avvenuto trasporto e smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- La caditoia posta sul piazzale permeabile dei camper dovrà essere mantenuta chiusa nella fase di scarico dei reflui del camper al fine di evitare sversamenti accidentali. Nella rete di raccolta delle acque meteoriche, dovrà essere posizionata una saracinesca di sicurezza a monte del punto di scarico sul fosso poderale che dovrà essere attivata in caso di sversamenti accidentali nella rete stessa.
- Nelle docce esterne non dovranno essere utilizzati detersivi in quanto il trattamento di depurazione mediante Fossa Imhoff non è in grado di trattare tale tipologia di reflui.
- La clorazione delle acque della piscina deve essere interrotta almeno 3 giorni prima dello svuotamento completo delle acque della piscina al fine di favorire l'evaporazione del cloro stesso.
- Tutti i sistemi di trattamento dovranno essere dimensionati in conformità a quanto previsto dalla DGR 1053/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Metropolitano - sede di Imola - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - PEC [aoo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoo@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) - [www.arpae.it](http://www.arpae.it) - P.IVA 04290860370

ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

- Il fosso individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente



Prot. n. 38764

Imola 18/09/2014

**NULLA OSTA  
AD AUTORIZZARE IN A.U.A.  
LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DI TIPO DOMESTICO  
IN ACQUE SUPERFICIALI**

**IL DIRIGENTE**

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta in modalità telematica 22/07/2014 protocollata n. 31330 in data 25/07/2014, del Sig. Zuffa Augusto in qualità di legale rappresentante della ditta individuale AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA (P.IVA 0281101203) con sede a Imola in Via Sellustra 9, di modifica dell'autorizzazione allo scarico in essere in scarico di tipo domestico in acque superficiali provenienti dall'attività di agriturismo con abitazioni a Imola in Via Sellustra 8/9;
- **visto il parere favorevole condizionato di ARPA - distretto imolese, PGBO/2014/0012168 del 05/09/2014, pervenuto al SUAP con protocollo n. 37696 in data 11/09/2014 che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale di questo atto;**
- rilevato che la ditta ha presentato in data 27/03/2014 prot. 14483 Denuncia di Inizio Attività per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso ad agriturismo e fattoria didattica;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59
- dato atto che in assenza del Dirigente, il presente provvedimento viene adottato dal Segretario Generale Dott.ssa Simonetta D'Amore che lo sostituisce secondo quanto disposto nell'atto PG n.2112/2014 con il quale il Sindaco ha provveduto all'attribuzione degli incarichi dirigenziali;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA  
CON PRESCRIZIONI TECNICHE**

a scaricare le acque reflue di tipo domestico in acque superficiali provenienti dall'attività di agriturismo e abitazioni siti a Imola in Via Sellustra 8/9 della ditta individuale AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA, alle condizioni indicate da ARPA di seguito richiamate:

- I sistemi di trattamento utilizzati (pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e impianto a fanghi attivi) siano correttamente dimensionati per il numero degli abitanti equivalenti da servire, secondo le modalità indicate dalla Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053.



## CITTÀ DI IMOLA

- Al primo intervento di ristrutturazione venga realizzata la separazione delle acque saponose dei bagni (lavandini e docce) delle unità abitative dalla linea delle acque nere; le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato degrassatore come previsto dalla DGR n. 1053/2003.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, con periodicità almeno annuale. I fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal Dlgs. n. 152/2006 s.m.i.
- L'impianto di depurazione a fanghi attivi dovrà essere dotato di idoneo sistema di allarme acustico e visivo atto a segnalare eventuali rotture o guasti all'impianto stesso; dovrà essere sottoposto a regolari operazioni di verifica/manutenzione/controllo, nonché al periodico svuotamento dei fanghi di supero.
- Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Dell'avvenuta esecuzione delle opere dovrà essere data comunicazione all'ufficio SUAP del Comune di Imola per l'inoltro alla Provincia di Bologna e ARPA;
- Qualora lo zona venga dotata di pubblica fognatura si dovrà procedere immediatamente all'allacciamento dello scarico oggetto di questa autorizzazione.

### E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e suc. modif. e integr. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

**La ditta deve versare al Comune la somma di € 50,00 per diritti di segreteria – autorizzazione scarico acque reflue.**

Invio in modalità telematica.

Documento firmato digitalmente ai sensi art. 20 “Codice dell'Amministrazione Digitale”

per il Dirigente  
il Segretario Generale  
Dott.ssa Simonetta D'Amore

Allegati:

- parere ARPA

Prot. n. PGBO/2014/0012168  
Fascicolo n. 2014/X.002/587  
Imola, 05/09/2014

SINAPOLI n. 1940/14

**Comune di IMOLA**  
**Servizio Interventi Economici - SUAP**  
Piazza Gramsci, 21  
40026 **Imola (BO)**

**Provincia di Bologna**  
**Settore Ambiente – U.O. Acqua**  
via San Felice, 25  
40122 **Bologna**

Trasmesso via PEC

**OGGETTO: Parere su domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 per scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali – ditta AZIENDA VITIVINICOLA BIOLOGICA ZUFFA per l'attività sita a Imola (BO) in via Sellustra 8/9.**

**Rif. Pratica Suap Prot. n. 34710 del 22/08/2014**

In riferimento alla domanda in oggetto, relativa all'istanza di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, prodotte dall'attività di agriturismo e abitazioni ubicate in via Sellustra n. 8/9 a Imola (BO) (Foglio 101, Mapp. 119 – 150, Sub. 5-6-7-8), vista la documentazione trasmessa, si evidenzia quanto segue.

- Trattasi di scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, derivanti da cucine e bagni di attività agrituristica e da n.3 abitazioni esistenti di proprietà del Sig. Zuffa Augusto, Zuffa Michela e Fuortes Valeria. Il recettore terminale è costituito da fosso poderale in terreno di proprietà.
- La Ditta è già in possesso di Autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n. 16357 del 05/02/2013 relativamente agli scarichi provenienti da attività di cantina vitivinicola e da 3 unità abitative. L'azienda chiede una modifica all'autorizzazione in essere, poiché trasferirà l'attività di cantina vitivinicola in altra struttura, trasformando i locali prima destinati alla cantina, in attività agrituristica con aula didattica. Il progetto prevede la

realizzazione di 2 sale da pranzo, una cucina con servizi igienici e un'aula per fattoria didattica. Le 3 abitazioni esistenti, non subiranno modifiche.

- Tenuto conto, come dichiarato dal tecnico incaricato, che il servizio dell'attività sarà discontinuo e che le attività di agriturismo e di aula didattica non avranno mai un utilizzo contemporaneo, il numero degli abitanti equivalenti calcolato risulta pari a 20 A.E. complessivi per l'attività di agriturismo con aula didattica. Inoltre il numero degli abitanti equivalenti risulta pari a 7 A.E. per l'abitazione di proprietà di Fuortes Valeria sita in via Sellustra n.8 e 9 A.E. complessivi per le 2 abitazioni dei signori Zuffa Augusto e Zuffa Michela siti in via Sellustra n.9. Lo scarico complessivo dovrà quindi servire un totale di 36 abitanti equivalenti.
- Il sistema di trattamento dei reflui che la ditta intende adottare è costituito come di seguito descritto. Per il pretrattamento dei reflui provenienti dall'unità abitativa di proprietà Fuortes, sono previsti una fossa Imhoff e un degrassatore dimensionati per 7 A.E; le acque provenienti dalle cucine delle due abitazioni di proprietà dei sigg. Zuffa Augusto e Zuffa Michela verranno pretrattate in un degrassatore dimensionato per 9 A.E.. Le acque nere provenienti dalle abitazioni di proprietà Zuffa saranno convogliate in una fossa Imhoff nella quale confluiranno anche le acque nere dei servizi igienici dell'attività di agriturismo, mentre le acque saponose dei servizi igienici e della cucina dell'agriturismo saranno pretrattate in un degrassatore dimensionato per 30 A.E.. E' inoltre presente anche un lavello posto nel locale vendita vini, le cui acque verranno trattate in un degrassatore.

Tutte le acque reflue provenienti dagli appartamenti e dall'agriturismo, così pretrattate, successivamente verranno raccordate e convogliate ad un impianto a fanghi attivi a portata costante, prima di essere scaricate al fosso poderale esistente in terreno di proprietà Zuffa posto nel foglio 101, mapp. 150.

- E' prevista una separazione tra le acque reflue domestiche e quelle meteoriche provenienti dai pluviali e dalle caditoie dell'agriturismo, delle 3 unità abitative e del locale vendita vini, che confluiscono a valle dell'impianto a fanghi attivi.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, valutati gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003 e il D.Lgs. 152/2006, questa Agenzia esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con le seguenti prescrizioni:

- I sistemi di trattamento utilizzati (pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e impianto a fanghi attivi) siano correttamente dimensionati per il numero degli abitanti equivalenti da servire, secondo le modalità indicate dalla Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053.
- Al primo intervento di ristrutturazione venga realizzata la separazione delle acque saponose dei bagni (lavandini e docce) delle unità abitative dalla linea delle acque nere; le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato degrassatore come previsto dalla DGR 1053/2003.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, con periodicità almeno annuale. I fanghi derivanti da dette operazioni

dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i..

- L'impianto di depurazione a fanghi attivi dovrà essere dotato di idoneo sistema di allarme acustico e visivo atto a segnalare eventuali rotture o guasti all'impianto stesso; dovrà essere sottoposto a regolari operazioni di verifica/manutenzione/controllo, nonché al periodico svuotamento dei fanghi di supero.
- Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

*La presente istruttoria è stata eseguita dall'ing. Pamela Morra, al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.*

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO  
Tiziano Turrini

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009).

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di n. .... pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del

.....

.....  
(luogo)

(data )

.....  
(nome cognome)

(qualifica)

(firma)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**